



# *Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale*

*Al Segretario Generale*

Decreto n. 803

Caserta, li

17 DIC 2020

**Vista** la direttiva 2000/60/CE che istituisce un quadro per l'azione comunitaria in materia di acque;

**Vista** la direttiva 2007/60/CE relativa alla valutazione e gestione dei rischi di alluvioni;

**Visto** il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i., recante “*Norme in materia ambientale*”, che recepisce la direttiva 2000/60/CE, in particolare la parte terza, nell'ambito della quale sono inseriti gli articoli 63 e 64 relativi rispettivamente alle Autorità di bacino e ai Distretti idrografici;

**Visto** il decreto legislativo 23 febbraio 2010, n. 49, emanato in attuazione della direttiva 2007/60/CE, relativo alla valutazione e gestione del rischio di alluvioni;

**Vista** la legge 28 dicembre 2015, n. 221 recante “*Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di green economy e per il contenimento dell'uso eccessivo di risorse naturali*” che all'art. 51 detta “*Norme in materia di Autorità di bacino*” sostituendo integralmente gli articoli 63 e 64 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152;

**Visto** in particolare, l'art. 64 del d.lgs. n. 152/2006 che al comma 1, lett. e) prevede che “*L'intero territorio nazionale, ivi comprese le isole minori, è ripartito nei seguenti distretti idrografici*”, tra i quali risulta individuato il Distretto idrografico dell'Appennino Meridionale, nel quale sono compresi i seguenti bacini nazionali, interregionali e regionali: Liri-Garigliano, Volturno, Sele, Sinni e Noce, Bradano, Saccione, Fortore e Biferno, Ofanto, Lao, Trigno, bacini della Campania, bacini della Puglia, bacini della Basilicata, bacini della Calabria, bacini del Molise;

**Visto** il decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 294 del 25 ottobre 2016, recante “*Disciplina dell'attribuzione e del trasferimento alle Autorità di bacino distrettuali del personale e delle risorse strumentali, ivi comprese le sedi, e finanziarie delle Autorità di bacino, di cui alla legge 18 maggio 1989, n. 183*”, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 27 del 2 febbraio 2017 ed entrato in vigore in data 17 febbraio 2017;

**Visto** l'art. 170 del d.lgs. n. 152/2006 che al comma 11, prevede che “*fino all'emanazione di corrispondenti atti adottati in attuazione della parte III del presente decreto, restano validi ed efficaci i provvedimenti e gli atti emanati in attuazione delle disposizioni di legge abrogate dall'art. 175*”;

**Visto** l'art. 175 del d. lgs. n. 152/2006 che ha abrogato la legge n.183/89 istitutiva delle Autorità di bacino;

**Visto** il DPCM del 14 luglio 2017, registrato alla Corte dei Conti il 10 agosto 2017, di nomina della dr.ssa Vera Corbelli, a Segretario Generale dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, che subentra in tutti i rapporti facenti capo ai Segretari Generali delle Autorità di bacino di rilievo nazionale, interregionali e regionali ricadenti nel distretto;

**Visto** il DPCM 4/04/2018 pubblicato sulla G.U. n. 135 del 13/06/ 2018, con il quale si è data piena operatività alle Autorità di Bacino Distrettuali;

## **Considerato che:**

- l'art. 56 della legge 448/2001, al fine di promuovere la realizzazione di interventi urgenti per la protezione dal fenomeno dell'erosione costiera delle coste ricadenti nel territorio del Parco Nazionale del Cilento e Vallo di Diano, ha riconosciuto all'ex Autorità di Bacino Regionale in sinistra Sele un contributo straordinario per le annualità 2002, 2003 e 2004;
- l'Autorità di Bacino Regionale Sinistra Sele, con nota n. 2358 del 03/09/2002 (in atti del MATTM al n. 4453 del 04/09/2002), ha trasmesso al Ministero dell'Ambiente e alla Regione Campania una “*Relazione informativa*” con allegata proposta di “*Programma degli interventi urgenti per la mitigazione*”



## *Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale*

del rischio da erosione costiera, ricadenti nel Parco Nazionale del Cilento e Vallo di Diano”, il cui successivo aggiornamento è stato trasmesso al MATTM con nota prot. n. 1167 del 08/04/2003;

- tra gli interventi urgenti inseriti nel suddetto programma vi sono gli **Interventi per la mitigazione dei fenomeni di erosione costiera e dei rischi ad essi connessi nei litorali dei comuni di Pollica, Casal Velino e Ascea**;
- con propri decreti il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio, per la realizzazione degli interventi e le finalità rappresentate dall'Autorità di Bacino Regionale Sinistra Sele nel suddetto programma, ha trasferito le risorse economiche occorrenti sul conto di tesoreria n. 2778, in essere presso la Banca d'Italia – Tesoreria Provinciale dello Stato di Salerno, in gestione della stessa Autorità, per un importo complessivo di € 31.362.000,00, dei quali € 15.493.706,98 onnicomprensivi erogati per l'intervento di protezione del litorale dei comuni di Pollica, Casal Velino e Ascea dai fenomeni di erosione e dai rischi connessi;
- per l'attuazione del predetto programma di interventi l'ex Autorità di Bacino Regionale in Sinistra Sele ha stipulato Accordi di programma con la Regione Campania, la Provincia di Salerno ed i Comuni interessati, assumendosi l'onere di monitorare l'impiego delle risorse di fonte ministeriale;
- per lo svolgimento delle attività di monitoraggio e controllo, la ex Autorità di Bacino Regionale in sinistra Sele ha emanato un “*Disciplinare per il trasferimento agli enti delegati delle risorse finanziarie in gestione dell'Autorità di Bacino per interventi di difesa del suolo - Approvato con Delibera del C.I. n. 1/2006*”, pubblicato sul BURC n. 16 del 03.04.2006;
- tale disciplinare, all'art. 12 stabilisce: (comma 3) che spetti all'Autorità di Bacino un'attività di accertamento, avente l'obiettivo di monitorare e verificare l'attuazione amministrativa ed economico-finanziaria e l'andamento della spesa per gli interventi oggetto di finanziamento ai sensi della richiamata legge 448/2001 e (comma 4) che a tale scopo è costituita un'apposita struttura, definita di “Alta Sorveglianza”, composta da personale dell'Autorità di Bacino con competenze di carattere tecnico ed amministrativo, designati dal Segretario Generale in base a valutazioni di capacità professionale ed esperienza tecnico-amministrativa;

**Visto** l'art. 34 del d.lgs. 267/2000;

**Visto** l'Accordo di Programma sottoscritto il 15 aprile 2003 tra Regione Campania, ex Autorità di bacino Regionale Sinistra Sele, Provincia di Salerno e Comuni di Pollica, Casal Velino e Ascea, come modificato ed integrato con pari atto, sottoscritto in data 10/04/2007, per la realizzazione del progetto “*Interventi per la mitigazione dei fenomeni di erosione costiera e dei rischi ad essi connessi nei litorali dei comuni di Pollica, Casal Velino e Ascea*”, ed in particolare l'Art. 4 (*Attribuzione dei finanziamenti*) nel quale è specificato che, per l'esecuzione dei lavori, oltre la quota parte relativa alle somme a disposizione, da definirsi nel quadro economico del progetto, finalizzate alla gestione dell'appalto, viene attribuito un importo pari ad € 10.329.137,98 e che un importo del 10%, pari ad € 1.549.370,00, è attribuito all'Autorità di bacino per studi, ricerche di merito e redazione del progetto preliminare nell'ambito delle proprie attività istituzionali oltre alla quota parte relativa alle somme a disposizione, da definirsi nel quadro economico del progetto, finalizzate alle attività di progettazione dell'opera, fino alla progettazione esecutiva cantierabile;

**Visto** inoltre l'art. 12 del suddetto *Disciplinare* nel quale sono descritti competenze, compiti e obiettivi delle attività di Alta Sorveglianza, nonché gli obblighi che fanno capo ai Soggetti delegati e alle figure da questi individuati per l'attuazione degli interventi ed al quale si fa rinvio – quindi, previa positiva verifica in ordine alla completezza degli atti ed al rispetto delle procedure da parte della Commissione di Verifica e Controllo dell'Autorità di Bacino;

**Preso atto che:**

- l'Autorità di bacino Regionale Sinistra Sele, già confluita nell'Autorità di Bacino Regionale Campania



## *Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale*

Sud ed Interregionale per il bacino idrografico del fiume Sele, per quanto disposto con la finanziaria regionale del 2011, è oramai soppressa ai sensi dell'art. 63, del d.lgs n. 152/2006 e del DM 294/2016;

- l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale è subentrata in tutti i rapporti, attivi e passivi, delle Autorità di bacino nazionali, interregionali e regionali di cui alla legge 183/1989, territorialmente corrispondenti, relativi alle funzioni ad essa attribuite a far data dall'entrata in vigore del succitato DPCM 4/04/2018;
- in particolare il Segretario Generale dell'Autorità di bacino distrettuale è subentrato nella titolarità della contabilità speciale n. 2778, in essere presso la Banca d'Italia – Tesoreria Provinciale dello Stato di Salerno ed intestata all'ex Autorità di Bacino Regionale Sinistra Sele, previa autorizzazione del MATTM (nota prot. 25067 del 22/11/2017), perfezionatasi con l'attivazione da parte del MEF dell'utenza GEOS a favore Segretario Generale;

Visto il proprio decreto n. 85 del 28/02/2018, ed in particolare l'art. 4, con il quale è stata nominata, in luogo della struttura di "Alta Sorveglianza" prevista dall'art. 12 del richiamato Disciplinare, una Commissione di Verifica e Controllo di supporto al Segretario Generale;

### **Rilevato che:**

- gli interventi in argomento sono stati articolati in due lotti funzionali, di cui il 1° lotto, già eseguito e collaudato, ha interessato il litorale antistante il Comune di Casal Velino, che ne è stato anche stazione appaltante, ed il 2° lotto, che interessa il litorale antistante il Comune di Ascea, che ne è anche stazione appaltante, tutt'ora in corso d'opera;
- per il 2° lotto funzionale, dalla documentazione trasmessa dalla Regione Campania, risulta erogato, così come previsto dall'art. 8 del disciplinare di cui sopra, l'anticipo del 10% pari a € 370.752,32;
- per il medesimo lotto, con proprio decreto n. 430 del 07/04/2020, è stato autorizzato il trasferimento al Comune di Ascea della 2ª rata di acconto, nella misura del 40% dell'importo dell'intervento al netto del ribasso d'asta, prevista dall'art. 8, comma 1, lett. b) del Disciplinare pubblicato sul BURC n. 16 del 03.04.2006, pari a € 1.483.009,28;
- il RUP del citato lotto, dott. Giuseppe Criscuolo, con nota prot. n. 9313 del 19/10/2020, acquisita al prot. 20034 del 19/10/2020, ha richiesto all'Autorità di Bacino di voler trasferire al Comune di Ascea la 3ª rata di acconto, pari al 40% dell'importo dell'intervento;

### **Tenuto conto che:**

- il progetto originario è stato interessato da rivisitazione a seguito di perizia di variante resasi necessaria, sostanzialmente, per l'aumento della profondità di imbasamento della scogliera, dovuto principalmente alle mareggiate verificatesi negli ultimi anni, in particolare dalla sospensione dei lavori risalente all'anno 2015;
- l'iter di approvazione di detta variante da parte dell'Organo di Vigilanza dell'Accordo di Programma (ex art. 37, comma 7 del D.lgs. n. 267/2000) si è positivamente concluso come emerge dalla nota in data 11/11/2020 prot. n. 21591 a firma del Segretario Generale dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale;
- come risulta dalla Determina n. 124 del 30/06/2020 a firma del Responsabile del Settore Lavori Pubblici ed Impianti del Comune di Ascea, con la quale è stata approvata la perizia di variante in corso d'opera n. 1 dei lavori di cui trattasi, l'importo complessivo del quadro economico dell'intervento, che non ha comportato aumento di spesa, ammonta a € 3.705.120,74;
- pertanto, ai fini del trasferimento dei fondi al Comune di Ascea nelle percentuali previste dall'art. 8, comma 1, lett. b) del Disciplinare, occorre far riferimento all'importo complessivo dell'intervento determinato a seguito dell'approvazione della perizia di variante in c.o. n. 1, equivalente all'importo di progetto del quadro economico originario dell'intervento;

### **Verificato che:**

- tra l'importo trasferito dall'ex Autorità di Bacino Regionale Campania Sud ed Interregionale per il bacino idrografico del fiume Sele, quale 1° acconto del 10% pari a € 370.752,32 e l'importo del 10%



## *Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale*

- calcolato sul valore del quadro economico dell'intervento a seguito di approvazione della perizia di variante n. 1 pari a € 370.512,04 vi è una differenza di € 240,28;
- tra l'importo trasferito dall'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale quale 2° acconto del 40% pari a € 1.483.009,28 e l'importo del 40% calcolato sul valore del quadro economico dell'intervento a seguito di approvazione della perizia di variante n. 1 pari a € 1.482.048,30 vi è una differenza di € 960,98;
  - allo stato risultano trasferiti al Comune di Ascea, quale 1° e 2° acconto, complessivamente € 1.853.761,60 anziché € 1.852.560,34;
  - pertanto risulta un trasferimento di € 1.201,26 in più rispetto al dovuto;
  - occorre procedere al recupero di detto importo in sede di trasferimento del terzo acconto;

### **Considerato che:**

- dalla documentazione trasmessa dal RUP, dott. Giuseppe Criscuolo, con la citata nota n. 9313/2020 emerge l'avvenuta spesa pari a € 1.483.009,28 con il 40% trasferito quale 2° acconto;
- come attestato dal medesimo RUP con la successiva nota prot. n. 9697 del 27/10/2020, acquisita al prot. 20677 del 27/10/2020, i lavori contabilizzati con il 1°, 2° e 3° SAL sono stati effettivamente realizzati;
- la Commissione di Verifica e Controllo con verbale n. 7 del 02/12/2020, verificata la sussistenza dei requisiti per l'erogazione della 3ª rata di acconto, nella misura prevista dall'art. 8, comma 1, lett. b) del Disciplinare, pari al 40% calcolato sull'importo dell'intervento a seguito dell'approvazione della variante in c.o. n.1, ha espresso il proprio nulla osta al trasferimento al Comune di Ascea dell'importo di € 1.482.048,30 dal quale va sottratto l'importo di € 1.201,26 trasferiti in più con la 1° e 2° rata di acconto, per un trasferimento netto pari a € 1.480.847,04;
- dal citato verbale emerge che l'importo di cui sopra trova capienza nell'importo di € 2.322.608,66 che residua per entrambi i lotti in cui sono stati suddivisi gli "Interventi per la mitigazione dei fenomeni di erosione costiera e dei rischi ad essi connessi nei litorali dei comuni di Pollica, Casal Velino e Ascea", derivante dalla sottrazione dalla somma residua di € 3.860.810,74 risultante dalla documentazione contabile trasmessa dalla Regione Campania e le somme trasferite dall'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, pari a complessive € 1.538.202,08;

**Ritenuto** di dover procedere alla liquidazione delle somme spettanti al Comune di Ascea a titolo di 3ª rata di acconto pari al 40%, al netto delle maggiori somme trasferite con il 1° e 2° acconto;

**Dato atto** che alla relativa spesa si fa fronte con le somme appositamente trasferite dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio sul conto di tesoreria n. 2778 in essere presso la Banca d'Italia – Tesoreria Provinciale dello Stato di Salerno;

**Richiamato** il succitato "Disciplinare per il trasferimento agli enti delegati delle risorse finanziarie in gestione dell'Autorità di Bacino per interventi di difesa del suolo - Approvato con Delibera del C.I. n. 1/2006", pubblicato sul BURC n. 16 del 03.04.2006;

### **DECRETA**

Per le motivazioni indicate nelle premesse e che si intendono integralmente riportate nel presente dispositivo:

- 1) Di autorizzare il trasferimento al Comune di Ascea della 3ª rata di acconto, nella misura prevista dall'art. 8, comma 1, lett. b) del Disciplinare pubblicato sul BURC n. 16 del 03.04.2006, del 40% dell'importo dell'intervento a seguito dell'approvazione della variante in c.o. n.1, pari a € 1.482.048,30 (diconsi euro unmilionequattrocentottantaduemilaquarantotto/30) dedotto del maggior trasferimento avvenuto in sede di trasferimento della 1° e 2° rata di acconto, pari a € 1.201,26 (diconsi euro milleduecentouno/26), per un trasferimento netto pari a € 1.480.847,04 (diconsi euro unmilionequattrocentottantamilaottocentoquarantasette/04), per l'attuazione del progetto di difesa costiera sviluppato nell'ambito dell'Accordo di Programma richiamato in premessa.
- 2) L'importo di cui sopra trova capienza nell'importo di € 2.322.608,66 che residua per entrambi i lotti in cui sono stati suddivisi gli "Interventi per la mitigazione dei fenomeni di erosione costiera e dei rischi



*Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale*

---

ad essi connessi nei litorali dei comuni di Pollica, Casal Velino e Ascea”, derivante dalla sottrazione dalla somma residua di € 3.860.810,74 risultante dalla documentazione contabile trasmessa dalla Regione Campania delle somme trasferite dall’Autorità di Bacino Distrettuale dell’Appennino Meridionale, pari a complessive € 1.538.202,08.

- 3) Di dare atto che alla relativa spesa di 1.480.847,04 (diconsi euro unmilionequattrocentottantamilaottocentoquarantasette/04) si fa fronte con le somme appositamente trasferite dal Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio sul conto di tesoreria n. 2778 in essere presso la Banca d’Italia – Tesoreria Provinciale dello Stato di Salerno.

  
Vera CORBELLI